

**Piano Strutturale di Chianciano Terme – Proposta Preliminare**  
**Sintesi degli obiettivi e delle azioni**

<b>Obiettivi generali (1)</b>	<b>Obiettivi specifici (2)</b>	<b>Azioni (3)</b>
<b>Sostenibilità sociale</b>	<b>Miglioramento della qualità urbana e territoriale</b>	Adeguamento delle dotazioni di standard e servizi.
		Soddisfacimento della domanda insediativa attraverso interventi di rifunzionalizzazione, di sostituzione e completamento del tessuto urbano, anche attraverso logiche perequative a scala locale e territoriale.
		Individuazione di modelli insediativi in grado di rispondere alla domanda di alloggi a basso costo, anche attraverso la sperimentazione di modelli innovativi dal punto di vista sociale ed ambientale (social housing – ecoquartieri), da realizzare prioritariamente attraverso il recupero e la ristrutturazione del tessuto esistente.
		Miglioramento della funzionalità del tessuto urbano attraverso l'individuazione di percorsi protetti, parcheggi di servizio ai residenti, servizi a scala di quartiere, tali da garantire l'accessibilità equilibrata alle varie funzioni urbane.
		Valorizzazione del centro storico attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente, la riqualificazione dei sistemi di accesso, la differenziazione funzionale del tessuto individuando strategie di reintroduzione di attività culturali, ricettive e commerciali.
		Incremento e valorizzazione della rete delle aree e dei percorsi verdi nelle aree interne ed esterne all'insediamento (rete ecologica urbana, integrazione costruito-natura).
		Rifunzionalizzazione delle aree di Piazza Italia e delle attrezzature termali, anche attraverso progetti di riqualificazione architettonica in grado di promuovere e valorizzare l'identità storica e la riconoscibilità dei luoghi e dello spazio urbano.
		Riqualificazione urbanistica, edilizia ed energetica-prestazionale del patrimonio edilizio esistente.
	Tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio rurale di valore storico-testimoniale.	
	<b>Miglioramento della qualità della mobilità</b>	Riqualificazione del sistema di circolazione veicolare urbana con separazione dei flussi di attraversamento da quelli di fruizione locale.
Individuazione di una rete di mobilità "dolce" (prioritariamente pedonale e ciclabile) con valenza ambientale e di fruizione per i residenti ed i visitatori.		
<b>Sostenibilità economica</b>	<b>Diversificazione del sistema produttivo</b>	Differenziazione funzionale dei tessuti produttivi esistenti con incentivazione di attività di servizio e di terziario avanzato (settori tecnologici e di ricerca, sanitario, culturale, ecc.).
		Promozione di una strategia di "place-branding" che, oltre a rilanciare l'immagine salutistica-termale della città, valorizzi la capacità di attrazione del territorio comunale quale polo di servizi e nuove funzioni (culturali, scientifiche, sanitarie e di ricerca, ambientali, ecc.), anche in relazione alle dinamiche di area vasta.
	<b>Diversificazione e miglioramento dell'offerta turistica</b>	Riqualificazione del settore ricettivo-alberghiero anche con strategie di riconversione controllata delle strutture esistenti all'interno di un programma complessivo di riqualificazione dell'organismo urbano.
		Individuazione di servizi ad elevato valore aggiunto (culturali, congressuali, ricreativi, sportivi, ecc.) capaci di integrare-migliorare l'attrattività turistica del territorio.

	<b>Valorizzazione del territorio rurale e delle attività agricole</b>	Sostegno all'agricoltura multifunzionale, quindi dando agli agricoltori la possibilità di svolgere funzioni non strettamente agricole ma compatibili con l'agricoltura e soprattutto legate al territorio es, cure per il corpo legate alle Terme (acqua fanghi etc.e) ed al vino.
		Sostegno a chi, nel praticare agricoltura a qualunque titolo, si impegna a recuperare componenti del territorio e del paesaggio: es. dimensione sostenibile dei campi, viabilità storica o di collegamento con percorsi turistici.
		Tutela e valorizzazione dei siti di interesse storico-archeologico attraverso la programmazione di Parchi e percorsi tematici.
		incentivazione agli imprenditori agricoli che svolgono attività sociali o di educazione ambientale o alimentare, anche permettendo la realizzazione di spazi necessari per lo svolgimento di tali attività.
		Promozione di strategie per la tutela del territorio, degli equilibri idrogeologici e degli assetti paesaggistici storicizzati.
<b>Sostenibilità ambientale</b>	<b>Tutela degli habitat di rilevanza ambientale e naturalistica</b>	Individuazione di modalità di tutela e definizione delle attività e delle forme di fruizione compatibili nelle aree protette e nei siti di interesse comunitario (Pietraporciana, Lucciolabella).
	<b>Tutela della porzione di territorio rurale intorno al paese</b>	Individuazione di interventi sostenibili con il mantenimento della porzione di paesaggio intorno al centro storico. Quest'ultima assume significato di invariante.
	<b>Incentivazione delle energie rinnovabili</b>	Definizione di strategie per la riqualificazione energetica ed ambientale del patrimonio costruito.
		Definizione di regole per la progettazione sostenibile di nuovi insediamenti ed infrastrutture.
Individuazione delle forme di compatibilità per l'installazione di specifici impianti di produzione energia rinnovabile nel territorio urbano e rurale.		
<b>Sostenibilità istituzionale</b>	<b>Partecipazione dei cittadini</b>	Elaborazione – valutazione delle scelte di Piano mediante un percorso aperto e partecipato, con particolare approfondimento degli aspetti di percezione/sensibilità della comunità locale rispetto ai valori del paesaggio urbano e rurale, nonché delle problematiche socio-economiche e delle eventuali proposte degli operatori locali per la rivitalizzazione del tessuto economico.
	<b>Interrelazioni con l'area vasta e coordinamento con gli Enti territoriali interessati</b>	Valutazione delle scelte in un quadro di pianificazione intercomunale e di area vasta attraverso il coordinamento ed il confronto delle strategie programmatiche, anche con l'attivazione di strumenti perequativi e scala territoriale.

(1) Definiti dall'Avvio del Procedimento - (2) Definiti dall'Avvio del Procedimento - (3) Proposta preliminare di Piano strutturale

Comune di Chianciano Terme: **Ufficio del Garante della Comunicazione**, Via Solferino n. 3 – 53042 Chianciano Terme (Siena)

*L'ufficio è un Punto di consultazione del materiale cartaceo e non, relativo al Piano Strutturale*

**Orario di apertura al pubblico:** lunedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, previo appuntamento.

Per richiedere un **appuntamento** scrivere una mail o telefonare a: Garante della Comunicazione – **Giovanna Poggiani** – Tel. 0578 652305 [garante@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:garante@comune.chianciano-terme.si.it)

Addetta alla Comunicazione: **Patrizia Mari** - Tel. 0578 652210 - [piano.strutturale@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:piano.strutturale@comune.chianciano-terme.si.it)

E' possibile trovare tutte le informazioni sul **sito web del Comune di Chianciano Terme** nella sezione dedicata al Piano Strutturale, nella HOME PAGE:

**[www.comune.chianciano-terme.siena.it/on-line/Home/articolo1508288.html](http://www.comune.chianciano-terme.siena.it/on-line/Home/articolo1508288.html)**